

La Sicilia 14 Agosto 2010

## **In moto col casco, attento alle regole. Tropo cauto, ha insospettito gli agenti.**

Quanto è importante per un poliziotto conoscere bene il territorio su cui opera? Sicuramente moltissimo. A dimostrarlo, in maniera più che eloquente, c'è un fatto di cronaca assai emblematico: un corriere della droga è stato scoperto grazie all'intuito - e alla "catanesità", aggiungeremo noi - di una pattuglia di agenti del commissariato di Ps di San Cristoforo che l'altro ieri erano impegnati, in via Cristoforo Colombo, in un'operazione di routine di controllo del territorio. A insospettire gli agenti è stato il fatto che quello che poi è risultato essere un corriere della droga, filava ligio, a velocità moderata, sul suo scooter e indossava un casco nuovo di zecca: in una zona in cui quasi nessuno adopera il casco e quasi nessuno nessuno rispetta le regole del codice della strada, un soggetto «rispettoso» dà certo nell'occhio; sarà paradossale, ma purtroppo la cruda realtà catanese è questa.

«Vuoi vedere che questo tizio ha qualcosa da nascondere?», si saranno detti tra loro i poliziotti che hanno deciso di fermare il centauro. Costui è apparso serio e teso e indossava una grande borsa a tracolla piena di «chissà che». Allora gli agenti, per prima cosa, gli hanno chiesto cosa tenesse nella borsa e lui, allargando le braccia, avrebbe risposto: «Ah, e che ne so...la borsa l'ho appena trovata per strada»; una «favoletta» che ovviamente non è stata creduta ed è scattata subito la perquisizione. Ebbene dentro la tracolla sono stati trovati due pacchi contenenti ben due chili di marijuana, pare anche di «eccellente qualità», ancora da suddividere in dosi.

E così il giovane corriere della droga è stato arrestato e condotto nel carcere di piazza Lanza. Si tratta di Salvatore Lombardo di 25 anni; insieme alla droga gli agenti hanno anche sequestrato, a scopo preventivo, il motociclo Sh 300 su cui viaggiava il giovane.

Coi due chili di «erba» sequestrata, i trafficanti avrebbero confezionato almeno 2000 dosi che, spacciate al minuto avrebbero fruttato almeno 20.000 euro.

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**